



# COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Copia

N° 98/2013 del 28/11/2013

**OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

---

**Voce Titolare:** 2013 - III/13.1

---

**Prot. N.:** 0012159 / 2013

---

L'anno duemilatredici, addì ventotto del mese di Novembre, nella sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Gonzo Ruggero e con la partecipazione del Segretario Comunale Emanuele dott. Gaetano.

Sono presenti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b><u>Presenti</u></b>	<b><u>Assenti</u></b>
Gonzo Ruggero	SI	
Fabris Manuel	SI	
Costalunga Andrea	SI	
Greselin Maria Cristina	SI	
De Marchi Giovanni	SI	

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

## **OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che l'art. 55 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs.150/2009, in vigore dal 15/11/2009, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (sanzione);

RILEVATO che l'art. 12 bis del medesimo D.Lgs. 165/2001 dispone che le "amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro anche creando appositi uffici in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti le controversie";

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009, è necessario, stante la struttura organizzativa dell'Ente, individuare l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute e che lo stesso può essere individuato nel Segretario Comunale;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14/2010 in merito all'applicazione del citato art. 69 del D.Lgs. 150/2009;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, di cui all'articolo 49, comma 2, del decreto legislativo 267/2000;

Con votazione unanime resa nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1) Di costituire l'Ufficio comunale competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni nella persona del Segretario Comunale,

attribuendo pertanto allo stesso la relativa competenza.

2) Di stabilire:

a) che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti di tutte le categorie previste dal comparto Regioni e Autonomie locali che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione dal servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni)

b) che resta la competenza del Responsabile del Settore presso il quale il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare risulta assegnato al momento della contestazione del fatto per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale

3) Di rendere nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione sul sito web comunale;

4) Di comunicare il presente atto, per opportuna informazione alle OO.SS., alle R.S.U. e ai Responsabili di Settore.

5) Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di dare seguito con tempestività agli adempimenti conseguenti.

Letto , Confermato, Sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Gonzo Ruggero

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Emanuele dott. Gaetano

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 04/12/2013 al 19/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Emanuele dott. Gaetano

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione il 15/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Emanuele dott. Gaetano

---